



Il futuro della cura, al via progetto formativo per 50mila professionisti della salute

Descrizione

(Adnkronos) Un programma nazionale di formazione sull'intelligenza artificiale rivolto ai professionisti della salute. È la proposta di Johnson & Johnson, con Microsoft Italia, che alle sfide poste dalla carenza di personale e dalla crescente domanda di assistenza risponde con "Il futuro della cura". Il progetto, presentato oggi a Roma e sviluppato in collaborazione con Fondazione Mondo digitale Ets, ha l'obiettivo di rafforzare le competenze di 50mila operatori su tutto il territorio nazionale, fornendo loro capacità critiche e competenze operative e digitali per integrare in modo consapevole e responsabile l'AI nella pratica clinica quotidiana. Realizzato con il patrocinio di Farmindustria e della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il programma sostiene la modernizzazione del Servizio sanitario nazionale, investendo nelle persone quale autentica infrastruttura abilitante dell'innovazione. Il focus è offrire ai professionisti della salute conoscenze e strumenti per integrare l'AI in modo sicuro, etico ed efficace nella pratica clinica quotidiana, in linea con i valori collettivi di equità, qualità e sostenibilità della cura.

I sistemi sanitari europei e quello italiano affrontano oggi sfide strutturali, ricordano i promotori dell'iniziativa in una nota: invecchiamento della popolazione; aumento del peso delle malattie croniche; sostenibilità economica e carenza di personale qualificato. Le evidenze mostrano che i cittadini si aspettano sempre più che i professionisti della salute siano in grado di integrare competenze cliniche e tecnologiche. Allo stesso tempo, gli operatori sanitari dichiarano un forte interesse verso la trasformazione digitale, ma associata a un chiaro bisogno di formazione e supporto strutturati. In questo scenario, le competenze digitali rappresentano il vero fattore abilitante all'innovazione. Nell'ottica del progetto "Il futuro della cura", la formazione è una leva sistemica per migliorare resilienza, efficienza e qualità all'interno del Ssn rafforzando 3 competenze chiave tra i professionisti della salute: alfabetizzazione digitale, per comprendere l'AI e gli strumenti di sanità digitale; capacità critica nella valutazione degli output dell'AI, per garantire decisioni informate e sempre guidate dall'uomo; competenza operativa, per integrare soluzioni di AI nei reali flussi di lavoro clinici.

Investire nelle competenze significa contribuire a costruire un sistema più resiliente, capace di rispondere alle emergenze e alle sfide future, più inclusivo ed equo, garantendo l'accesso alle cure

a tutti e più¹ efficace, efficiente e sostenibile, grazie a un migliore utilizzo delle risorse” afferma Jacopo Murzi, Managing Director di Johnson & Johnson Innovative Medicine Italia. “Questo impegno riflette la nostra volontà di valorizzare le professioni centrali per il funzionamento del sistema salute e, al tempo stesso, di contribuire allo sviluppo di un ecosistema sanitario più¹ solido e sostenibile”. Aggiunge Vincenzo Esposito, amministratore delegato di Microsoft Italia: “L’intelligenza artificiale ha il potenziale per trasformare profondamente il settore sanitario. Tuttavia, per coglierne appieno le opportunità, è fondamentale investire nelle competenze. Sostenere la formazione dei professionisti sanitari significa contribuire a innovare il sistema sanitario e costruire un futuro in cui la cura sia più¹ efficiente, accessibile ed efficace per tutti i cittadini”. Per Mirta Michilli, direttrice generale di Fondazione Mondo digitale Ets, “Il futuro della cura” nasce “per valorizzare la formazione, accompagnando il personale sanitario verso un utilizzo consapevole dell’AI e delle tecnologie digitali, con l’obiettivo di migliorare la qualità della vita e contribuire allo sviluppo di un sistema di cura più¹ equo, resiliente e sostenibile”.

La formazione” spiegano gli organizzatori” viene erogata attraverso un modello formativo ibrido che combina sessioni in presenza e online, una piattaforma digitale dedicata, moduli video, momenti di approfondimento con esperti di Johnson & Johnson e Microsoft Italia, eventi nazionali e iniziative territoriali per consentire scalabilità e favorire contemporaneamente il coinvolgimento territoriale e l’allineamento con i diversi contesti sanitari regionali. Il programma promuove un utilizzo consapevole e responsabile dell’AI, con particolare attenzione a supervisione umana, qualità degli output, data protection, bias e tracciabilità delle decisioni cliniche. Rafforzando queste competenze, l’iniziativa punta ad aiutare le istituzioni pubbliche a garantire che l’AI rafforzi, e non sostituisca, il ruolo dei professionisti della salute e salvaguardi la relazione medico-paziente.

L’iniziativa” precisa la nota” è parte di J&J CareCommunity, la piattaforma globale di impatto sociale di Johnson & Johnson, ideata per promuovere l’accesso equo a cure di qualità sostenendo gli operatori della salute. Fa parte anche di Microsoft Elevate, un’iniziativa globale che fa leva sulle soluzioni e l’expertise di Microsoft per ampliare l’accesso alle nuove tecnologie, mettendo a disposizione di persone e organizzazioni la formazione, gli strumenti e il supporto necessari per prosperare in un’economia guidata dall’AI. “Il futuro della cura” contribuisce agli obiettivi di policy condivisi da istituzioni nazionali e regionali: rafforzare il personale sanitario, sostenere la trasformazione digitale e garantire che l’innovazione sia al servizio dell’equità, della sostenibilità e della qualità delle cure all’interno del Ssn.

“In Parlamento” dichiara Luciano Ciocchetti, vicepresidente Commissione Affari sociali, Camera dei deputati” stiamo lavorando affinché la trasformazione in corso rafforzi davvero la sanità territoriale, la presa in carico delle cronicità e il supporto agli operatori. Aiutare i professionisti della salute ad acquisire nuove competenze significa consentire al personale sanitario di offrire prestazioni sempre più¹ qualificate per il benessere dei pazienti”. Per Beatrice Lorenzin, componente Commissione Bilancio, Senato della Repubblica, il futuro della cura “non potrà prescindere dall’utilizzo di nuove tecnologie, così come non potrà ignorare le nuove sfide a cui saremmo sottoposti”.

A livello globale” osserviamo una crescita fino al +300% delle molecole in sviluppo e una riduzione dei tempi di ricerca preclinica fino al -40% grazie all’AI” evidenzia Carlo Riccini, direttore generale Farmaindustria. “E la trasformazione digitale sta ridefinendo anche il modo con cui gestiamo l’assistenza sanitaria, ci prendiamo cura di noi stessi e degli altri, programiamo la spesa e ne

misuriamo gli esiti. Sono tecnologie che possono dispiegare i propri effetti positivi solo facendo crescere e aggiornando le competenze: per questo la politica della formazione Ãˆ parte della politica industriale e di quella sanitaria. Investire nelle persone significa investire nell' Italia. Questo tipo di programmi favorisce inoltre un approccio condiviso tra attori pubblici e privati, a beneficio dell' efficienza del sistema e dell' accesso alle cure.

L' intelligenza artificiale rappresenta senza dubbio un' opportunitÃ per rafforzare la sostenibilitÃ e l' efficienza del Ssn, osserva Francesco Saverio Mennini, capo Dipartimento della Programmazione, dispositivi medici, farmaco e politiche in favore del Ssn, ministero della Salute. Serve perÃ² una governance chiara, basata su evidenze e che aiuti le professioni sanitarie e liberarsi dei carichi amministrativi per dedicare piÃ¹ tempo alla gestione del paziente. Investire nelle competenze significa quindi mettere il sistema nelle condizioni migliori di accogliere la trasformazione offerta dall' innovazione con benefici misurabili per i cittadini. Proprio per questi motivi conclude il ministro della Salute sta lavorando per migliorare i percorsi di formazione dei professionisti sanitari, definendo linee guida appropriate a questo scopo.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 23, 2026

Autore

redazione